

La direttrice dell'associazione di categoria Valeria Alvisi: "Sì alla riqualificazione ma attenti alle esigenze del centro città" Confesercenti: non tocchiamo i parcheggi dell'ex Cadorna

di **Alessandro Bindi**

AREZZO

■ Riqualificazione ex Cadorna: Confesercenti ribadisce la "necessità di mantenere i parcheggi". Niente in contrario naturalmente da parte dell'associazione di categoria sulla riqualificazione della centralissima area cittadina a vantaggio di decoro, sicurezza e vivibilità della zona, ma attenzione a non stravolgere gli equilibri con il rischio di minare l'accessibilità del centro storico e di conseguenza la sopravvivenza di molti negozi che con coraggio e determinazione, grazie al loro lavoro, tengono vive le piazze e le strade cittadine. E' la direttrice Valeria Alvisi (nella foto) a intervenire sul tema della rinascita degli spazi dell'ex caserma. Al termine del percorso partecipativo avviato dall'amministrazione per raccogliere idee sul futuro dell'area considerata strategica, adesso la palla è in mano al Comune e all'assessore Fran-



sca Lucherini che entro il 2023 ha promesso di presentare il piano particolareggiato per la riqualificazione di piazza Fanfani. Confesercenti ha seguito con interesse e partecipazione ogni incontro ribadendo la necessità di non eliminare neppure un posto auto. Non abbassa la guardia l'associazione di categoria nella convinzione che gli stalli di sosta racchiusi tra i

palazzi di via Garibaldi, via Petrarca e via Porta Buia siano una risorsa per l'accessibilità al centro storico e allo shopping. Il progetto di riqualificazione non può quindi, secondo l'associazione di categoria, far correre il rischio di penalizzare le attività del centro. Così Confesercenti dopo aver seguito con interesse l'intero percorso di coprogettazione "Cadorna: idee

da mettere in piazza" promosso dal Comune di Arezzo e portato avanti da Narrazioni Urbane, adesso invita l'amministrazione comunale e l'assessore all'urbanistica Francesca Lucherini a non sottovalutare la necessità del commercio che chiede a gran voce di non penalizzare l'accessibilità al centro storico. "Si apre una fase decisiva" commenta la direttrice di Confesercenti Valeria Alvisi, "per il futuro di un'area considerata strategica dall'amministrazione comunale. Condividiamo la necessità di riqualificazione della zona intorno alla quale c'è l'unanimità nel chiedere maggior decoro e anche sicurezza. Al tempo stesso è chiaro che l'esigenza che abbiamo sollevato facendoci portavoce di chi ogni giorno alza la saracinesca in centro storico tenendo in vita le strade e le piazze siano mirate a far sì che il parcheggio non venga penalizzato. Una riduzione di stalli sarebbe un disagio anche per residenti e cittadini

che utilizzano l'area per la sosta e raggiungere il centro per fare shopping a vantaggio della socialità oltre che del benessere economico". Per questo Confesercenti ha ribadito la posizione di far coincidere la riqualificazione con la destinazione a parcheggio sottolineando anche l'importanza di non creare disagi e disservizi agli automobilisti anche durante la fase di cantierizzazione delle opere di riqualificazione delle palazzine circostanti. "Il commercio" conclude Alvisi, "sta attraversando una delicata fase a causa di un calo dei consumi che si somma agli anni della pandemia cui si è aggiunta la crisi energetica e il conflitto in Ucraina. Per progettare la città del futuro non si può prescindere dal valutare gli effetti che, una scelta importante come la riqualificazione dell'ex Cadorna dal 1999 destinata a parcheggio, possono avere sulle attività economiche oltre che sui residenti e chi frequenta il centro città".